



A TUTTI I COLLEGHI DELLA BCC DI ROMA PROSEGUE IL CONFRONTO CON L'AZIENDA SULLA NUOVA RETE DISTRIBUTIVA.

Care colleghi/i in data 6 settembre u.s. in ambito Federlus è avvenuto l'incontro con la BCC di Roma in merito agli argomenti che vi andremo ad illustrare.

CHIUSURA DEL PIANO ESODI AZIENDALE – Accordo sottoscritto il 18.04.2003.

Firmato l'accordo sulla chiusura della procedura di esodo volontario da parte di 79 dipendenti. La fase obbligatoria prevista dall'accordo non è stata attuata; **positiva la valutazione complessiva del percorso di esodo.**

UTILIZZO DELLE RISORSE ECONOMICHE DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ PER LA FORMAZIONE.

Il documento aziendale chiarisce in maniera esaustiva il progetto di formazione aziendale già previsto nell'accordo di Esodo volontario. **Il piano di formazione è finanziato integralmente tramite le risorse accantonate nel Fondo di Solidarietà.** La possibilità di utilizzo dei fondi prevede tra l'altro per la sua validità un accordo con le OO.SS. aziendali. **Le risorse coinvolte sono 412** e pertanto i benefici per l'azienda sono notevoli considerando che il recupero delle ore di formazione ammonta a € 650.000,00 circa. **Nell'ambito dell'iniziativa sono coinvolti anche i nuovi ruoli professionali individuati e normati nel Nuovo Regolamento della Rete Distributiva (NRRD).**

ILLUSTRAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DELLA RETE DISTRIBUTIVA.

L'azienda conferma la propria posizione dichiarando che dal Nuovo Regolamento della Rete Distributiva (NRRD) non si evidenziano nuove figure professionali.

Sull'argomento la posizione della FABI è la seguente:

- **La normativa contrattuale vigente prevede che l'individuazione di eventuali nuovi profili professionali deve avvenire nell'ambito di un confronto tra OO.SS. e Federlus.** Sul contenuto i riferimenti contrattuali sono molteplici, vi evidenziamo soltanto il chiarimento a verbale dell'art. 29 del CCNL che dice testualmente ...” *Nell'arco di vigenza del presente contratto la contrattazione integrativa su inquadramenti e profili professionali di cui sopra resta aperta soltanto per nuove posizioni di lavoro derivanti da nuove attività o cambiamenti di organizzazione ovvero derivanti da specifici demandi previsti nel presente contratto. Resta inteso che nei contratti integrativi di secondo livello vengono inserite le eventuali intese in materia di inquadramenti nel rispetto delle specifiche disposizioni in materia*”.

Ne consegue che la richiesta di confronto con le OO.SS. è un atto dovuto da parte della Federlus.

- Nel NRRD l'azienda dichiara che il documento aziendale “*definisce il ruolo istituzionale e gli ambiti di operatività. Disciplinando inoltre le responsabilità attribuite ai singoli ruoli professionali*” Nella frase si ritrovano tutti gli elementi costitutivi di una figura professionale. Ad esempio la figura del Responsabile di Filiale di zona non è prevista dal presente CCNL. Per tale ruolo professionale le responsabilità normate sono complessivamente 21.

- **Il documento aziendale per essere efficace nella sua operatività deve riempire i ruoli previsti con i relativi nomi e cognomi.** I colleghi della rete devono essere a conoscenza del profilo professionale individuato dall'azienda sia per **definire il percorso di crescita professionale** (carriera) che delle responsabilità che individuano i **rischi professionali consequenti**. **Voltiamo pagina, chiudiamo definitivamente l'epoca della responsabilità diffusa e non definita tale da creare i presupposti per una confusione operativa e di ruoli portatrice di disguidi creati dal fatto che non è per nulla chiaro "chi deve fare cosa".**

- Il progetto aziendale chiede a tutte le risorse coinvolte un forte impegno lavorativo e l'aggravio di responsabilità cogenti. Ne consegue che ne deve corrispondere un **adeguato livello inquadramentale che integri le figure professionali contrattualmente previste**.

La trattativa prosegue il 20 settembre 2005.

Un cordiale saluto
Roma, 09 settembre 2005